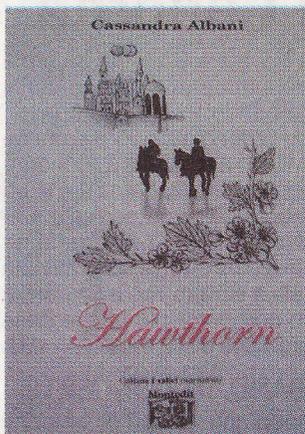


Storia fantasy per il libro d'esordio di Cassandra Albani



NOVATE-Ha una profonda anima fantasy, "Hawthorn", il libro d'esordio, edito da Montedit, della novatese Cassandra Albani, classe 1992 e studentessa di Linguaggio dei Media all'Università Cattolica di Milano.

E' un libro che nasce dal profondo amore per la scrittura quello appena pubblicato da Cassandra, passione che la novatese coltiva da anni, gli stessi che sono serviti per portare a termine un

lavoro minuzioso, che nella sua genesi ha letteralmente affiancato la crescita della giovane autrice.

Il libro accompagna il lettore avvolgendolo nelle atmosfere fantasy e narra una storia centrata su profezie, virtù e sfide fantastiche.

"Hawthorn", in italiano "biancospino", è frutto di un attento lavoro di scrittura iniziato durante gli anni del liceo classico, lavoro di stesura che per molto tempo si è affiancato allo studio.

Cassandra al nostro giornale ha spiegato l'importanza del sostegno avuto dalle persone vicine per poter scrivere il primo libro, le stesse che ora la spronano ad iniziare una nuova avventura letteraria, magari orientata a regalare al pubblico il seguito della storia d'esordio.

Cassandra Albani si è dedicata con reale passione al libro che costituisce un vero e proprio esordio letterario, curandolo in ogni

dettaglio, tanto da portarla anche a firmare i disegni di copertina.

La storia è appassionante e ben scritta e si aggiunge allo straordinario patrimonio letterario alimentato dagli sforzi e dalla passione di giovani autori che decidono di cimentarsi per la prima volta con la pubblicazione di un libro.

"Hawthorn" è acquistabile anche in tutte le librerie novatesi.

Matteo Taino



Alpini in festa tra cucina e solidarietà



Due giorni di festa per l'Osal e l'Osmi

NOVATE-Sabato e domenica della scorsa settimana, i gruppi sportivi Osal e Osmi hanno festeggiato negli spazi dell'oratorio S. Luigi -insieme ad atleti, dirigenti, allenatori, sostenitori la conclusione della stagione sportiva 2011 - 2012, appuntamento che da anni rappresenta ormai un

In contemporanea si sono giocate alcune partite tra i bambini della scuola di minibasket dell'Osal, competizioni seguitissime dai genitori che a loro volta hanno indossato maglietta e pantaloncini per sfidare allenatori e dirigenti.

Sabato sera era in calenda-

una Messa celebrata nella chiesa dei SS. Gervaso e Protaso, momento di raccoglimento prima degli eventi pomeridiani quando l'attenzione è ricaduta sugli incontri di beach volley, prima di concludere la "due giorni" di festa davanti al maxischermo per la partita d'esordio della